

PROGETTO ARCHITETTONICO

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI TUNNEL FAUNISTICO-PEDONALE
IN VIRTU' DELLA FUTURA RIQUALIFICAZIONE AREE AGRICOLE
SITE IN LOC. BISELLI - CAPRARECCIA

DATI GENERALI

Oggetto del presente progetto sono terreni degli immobili facenti parte del nucleo denominato "Caprareccia" sito in Loc. Biselli di Norcia censiti nel Comune di Norcia al N.C.T. al Foglio n. 103, Particelle n.ri 203-230-231-236 ed al N.C.E.U. al foglio n. 103 particella n. 510. I suddetti edifici, in stato di collabenza, sono ricompresi nella particella 510, come si evince dalla documentazione fotografica allegata e dal Censimento redatto dal Comune di Norcia.

OPERAZIONI PRELIMINARI SVOLTE

- Sopralluoghi in sito e rilievo generale;
- Visure catastali presso l'Ufficio del Territorio di Perugia;
- Indagini cognitive e conoscitive presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Norcia;
- Studio di fattibilità dell'attività didattica ambientale e turistica;
- Preistruttorie presso i vari enti proposti al rilascio dei pareri specifici.

PREMESSA

Il progetto proposto è propedeutico alla riqualificazione ed il restauro e risanamento conservativo sia degli edifici esistenti, mediante la conservazione architettonica del patrimonio edile, e la conservazione e riqualificazione del tessuto ambientale.

Il progetto coinvolge la riqualificazione di una vasta area limitrofa alla strada provinciale in posizione strategica per accogliere il turista che procede sulla

Nursina (SS 685 Tre Valli Umbre) in direzione Norcia (porta di accesso turistica alla zona di Norcia).

Gli ampi spazi che caratterizzano il sito Caprareccia consentono una molteplice versatilità per sviluppare interventi volti a valorizzare ed implementare il patrimonio ambientale esistente, qualificare e potenziare i servizi di promozione ed accoglienza, anche per disabili. Allo stesso tempo, per il caratteristico valore tipologico dell'area oggetto di intervento, sottoposta a tutela come previsto dall'art. 146 del D.Lgs 490/99, ricadente nell'area SIC IT 5210055 "Gola del Corno Stretta di Biselli", sottoposta a vincolo del Sito Natura 2000 e ricompreso nella RERU (Unità Regionale di Connessione Ecologica: Habitat), il progetto tende alla riqualificazione e valorizzazione dell'area rurale, favorire la conservazione e implemento dell'habitat e dell'area naturale, potenziare il patrimonio paesaggistico, ambientale e storico culturale, mediante azioni ed interventi di riqualificazione e sviluppo di spazi dedicati al rispetto naturalistico rivolti ad attività ricreative e ricettive, didattiche, all'informazione ed accoglienza turistica.

Il progetto prevede di favorire l'accessibilità del territorio rurale di particolare valore paesaggistico ed incrementare quindi la fruizione pubblica ed i servizi alla popolazione.

TUNNEL FAUNISTICO

Si prevede la realizzazione di un sottopasso per la fauna che permetta una connessione ecologica tra la fascia boscata sovrastrada e la fascia ripariale del Fiume Corno sottostrada, deframmentando la barriera strutturale determinata dalla SS 685. Il sottopasso oltre ad una funzione ecologica, acquisisce una notevole importanza anche per incrementare la sicurezza stradale poiché determinerebbe una notevole diminuzione degli attraversamenti degli animali selvatici. Inoltre tale sottopasso acquisirebbe la duplice funzione di attraversamento sia per gli escursionisti che intraprendono il tracciato escursionistico dell'Ex Ferrovia Spoleto-Norcia con Caprareccia, sia per gli utenti che sosterranno nell'apposito parcheggio (futuro) sottostrada e che successivamente si recheranno agli edifici soprastrada per usufruire dei vari servizi (futuri) offerti.

Seguendo specifiche disposizioni ANAS tale sottopasso verrà realizzato con sezione di dimensione di circa 2.00x2.50 m adottando la tecnica tradizionale di seguito elencata:

FASE 1

1. Scavo con escavatore/martello pneumatico di due trincee fino al raggiungimento del terreno al di sotto del rilevato stradale;
2. realizzazione di pali trivellati da 30 cm accostati uno all'altro a partire dal centro della sede stradale verso l'esterno;
3. chiusura delle trincee con misto stabilizzato cementato (100kgxmc) in modo da ripristinare il traffico veicolare in attesa della maturazione del calcestruzzo o deviazione traffico con opportune segnaletiche in carreggiate laterali provvisorie.

FASE 2

1. Realizzazione di un unico scavo fino alla quota di -1,60 m circa su tutta la larghezza della singola carreggiata;
2. scapitozzatura della testa dei pali e regolarizzazione della superficie di testa.

FASE 3

1. Posizionamento delle beole carrabili prefabbricate a partire dal centro della sede stradale verso l'esterno;
2. impermeabilizzazione;
3. rinterro dello scavo, compattazione e ripristino definitivo del manto stradale.

FASE 4

1. Scavo all'interno del sottopassaggio per tutta la sua lunghezza, con mezzo meccanico adeguato o per mezzo di martello pneumatico nel caso di trovanti.

FASE 5

1. Realizzazione di fondo in calcestruzzo reso solidale ai pali per mezzo di perfori armati di ripresa con resina epossidica;
2. realizzazione di pareti armate con rete in fibra di vetro o similare a regolarizzare le superfici laterali.

In ogni caso, qualora non venga effettuata la deviazione di entrambe le carreggiate sarà garantito il traffico in senso unico alternato per la durata dei lavori strettamente necessari al ripristino dello stato dell'arte.